

ALLEGATO A.2 al modulo di domanda del bando “Sviluppo delle imprese per il turismo accessibile”



TURISMABILE: principi guida per la valutazione dell'accessibilità delle strutture

Nell'ambito del **progetto Turismabile** la valutazione dell'accessibilità di strutture e servizi (beni culturali, attività sportive, trasporti, ecc) è condotta rispetto ai principi e alle tendenze internazionali. In questo contesto risulta fondamentale adottare un approccio fondato su una visione della struttura nel suo complesso, volta a garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità alle attività svolte nell'edificio in condizioni di sicurezza e autonomia.

Nella valutazione dell'accessibilità di una struttura il progetto Turismabile considera fondamentale e imprescindibile il rispetto dei **principi di autonomia** (possibilità, per le persone con disabilità, di muoversi e usufruire degli spazi e dei servizi in modo indipendente, senza l'aiuto di persone esterne) e di **auto-determinazione** (possibilità di valutare le condizioni di accessibilità rispetto alle proprie esigenze, senza doversi affidare esclusivamente a “bollini” spesso troppo semplificativi e poco chiari).

Il rispetto di questi principi implica necessariamente che la valutazione dell'accessibilità non porti esclusivamente alla definizione di un giudizio di valore “accessibile sì o no” ma si concretizzi in una descrizione, tecnica e completa, del livello di fruibilità della struttura stessa. In questo modo viene garantito il diritto per i turisti con disabilità ad avere **un'informazione chiara, completa** e soprattutto **attendibile**; elemento indispensabile per poter decidere di organizzare e realizzare una vacanza confortevole e sicura.

Tenendo sempre presenti questi principi, il **progetto Turismabile** valuta le strutture non soltanto in termini di accessibilità (possibilità di entrare) ma considerando come imprescindibile il concetto di **fruibilità** (possibilità di entrare in una struttura e di godere appieno dei servizi ad essa connessi o riconducibili).

Circoscrivendo il campo d'azione alle strutture ricettive si può affermare che la buona fruibilità di un albergo è data dall'efficace connubio di:

- **assenza di barriere architettoniche** con conseguente possibilità, per tutti gli ospiti, di muoversi e accedere agli ambienti della struttura (reception/hall, ristorante, camere, sale conferenze, palestra/SPA, giardino, piscina, ecc). ;
- **presenza di servizi e ausili dedicati** al fine di garantire la piena fruibilità degli ospiti con disabilità in condizioni di comfort e sicurezza (disponibilità di menù/piatti per clienti con allergie e/o intolleranze alimentari, disponibilità di posti auto riservati, dotazione di ausili per la discesa in piscina, siti internet accessibili con informazioni circa il livello di fruibilità della struttura, segnaletica di informazione e orientamento chiara e fruibile da un'utenza ampliata, ecc);
- **personale formato** nell'accoglienza e nella relazione con ospiti con esigenze specifiche (conoscenza dettagliata delle condizioni di fruibilità della struttura, di eventuali percorsi alternativi e dei servizi dedicati, padronanza delle modalità di approccio e comunicazione rispetto alle diverse disabilità e conseguente dimestichezza nel riconoscere e soddisfare le esigenze specifiche connesse alla tipologia di disabilità).

Volendo entrare maggiormente nel dettaglio della valutazione dell'accessibilità si può affermare che, in via estremamente sintetica, una struttura è ritenuta fruibile quando riesce a garantire a tutti gli ospiti, indipendentemente dalle specifiche esigenze e/o disabilità (motoria, sensoriale, intellettiva ma anche esigenze derivanti da allergie e intolleranze alimentari, patologie croniche, età, gravidanze, ecc) la possibilità di:

- arrivare;
- entrare;
- utilizzare

gli ambienti e i servizi in completa autonomia, garantendo buone condizioni di *comfort* e sicurezza.

In altre parole una struttura ricettiva, per garantire una buona fruibilità a tutti gli ospiti dovrebbe disporre di:

- Possibilità di parcheggio nei pressi dell'ingresso, con posti riservati a disabili; disponibilità di un percorso, privo di barriere architettoniche e/o ostacoli che dal parcheggio conduca all'ingresso (principale/alternativo); presenza di fondi compattati, privi di avvallamenti e sconnessioni praticabili anche da clienti in carrozzina; assenza di ostacoli (fronde, segnaletica, ecc) fino ad un'altezza di 210 cm lungo il percorso d'accesso che diventano fonte di pericolo per clienti non vedenti
- Ingresso a livello o dotato di apposito ausilio (rampa di adeguata pendenza, pedana elevatrice, ecc) per il suo superamento da parte di clienti in carrozzina; disponibilità di un ingresso alternativo accessibile qualora quello principale presentasse ostacoli; ampiezza minima del varco accessibile di 80 cm e disponibilità di spazi antistanti e retrostanti la porta complanari e di dimensioni tali da consentire il transito agevole di clienti in carrozzina; disponibilità di un banco informazioni per la reception con una parte ribassata per consentire la fruizione agevole anche ai clienti in carrozzina o, in alternativa al bancone standard, di un tavolo dove poter compilare eventuali moduli in modo agevole; gestione degli spazi e disposizione degli arredi tali da consentire la mobilità agevole dei clienti in carrozzina
- Disponibilità di almeno una "camera accessibile" raggiungibile in autonomia, con spazi interni che consentano la mobilità di ospiti in carrozzina e dotata di servizio igienico accessibile (doccia a pavimento, presenza di maniglioni di sostegno, seggiolino ribaltabile da doccia o in alternativa carrozzina/sedia da doccia con braccioli ribaltabili, spazi e sanitari che consentano l'accosto e con presenza di sostegni per il trasferimento al vaso);
- Disponibilità di almeno una sala colazione/ristorante raggiungibile e fruibile da clienti in carrozzina; disponibilità di piatti/menù fruibili anche da clienti con allergie e/o intolleranze alimentari; nel caso di ristorante aperto al pubblico disponibilità di un servizio igienico accessibile (presenza almeno di vaso con sostegni e di un lavabo, disposti in modo tale da permettere accostamento e trasferimento).

Parlando di strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, il concetto di "utilizzo" è riconducibile alla disponibilità minima di una camera accessibile e di uno spazio per la colazione. Rimane inteso che tutti gli spazi comuni e i servizi offerti (piscina, giardino, SPA, sale conferenze, sala lettura, ecc) dovrebbero essere raggiungibili e fruibili da tutti i clienti, compresi gli ospiti in carrozzina o con altre forme di disabilità.

Nell'ambito del progetto Turismabile non vengono considerate accessibili, salvo casi particolari, le strutture che utilizzano come unica possibilità per il superamento dei dislivelli il **montascala mobile a cingoli**, considerata una soluzione che non soddisfa pienamente i principi di comfort e autonomia.

Per contro sono considerate **fruibili con aiuto** le realtà che nel percorso parcheggio-ingresso o ingresso-camera presentano il superamento di un unico scalino di altezza non superiore ai 10 cm.

Infine sono considerati fruibili i servizi igienici che, dotati di spazi e caratteristiche tali da garantire la mobilità dei clienti in carrozzina, sopperiscano alla mancanza di maniglioni di sostegno fissi con maniglioni di sicurezza mobili –con ventosa- posizionati all'occorrenza.

